

# LA FORZA DELL'AMORE

*I dodici sensi e l'amore*



**VOLUME 2°**

**DR. DANIELE LO RITO**

Dedico questo libro all'amore puro

Ringrazio tutti gli esseri che mi hanno permesso di percepire e di espedire la dimensione dei dodici sensi in rapporto all'amore: Antonella, Loredana, Lucia, Anna, Mauro, Andrea, Mario, Patrizia, Giorgio, Raffaello, Adriana, Marco, Alessandro, Monica, Lucio, Luciano, Marino, Monia, Daniele, Laura, Ines, Antonia, Ignazio, Federica, Elisa, Gianmichele, Claudia, John, Gino, Ellen, Art, Iris, Simona, Oscar, Mezzetti, Giacomina, Barbara, Elisabetta, Giovanni, Roberta, Alfio, Alfonso, Siegfried e Pepi.....

Una riconoscenza enorme a Bortolato Isanna per la sua pazienza nella rilettura e nella correzione del testo.

Sicuramente avrò dimenticato dei nomi che nel mio cuore sono eternamente vivi e amati, anche a loro un riconoscimento.

**Copyright: Daniele Lo Rito**

Stampato in proprio : Venezia 03- Marzo -2010

È vietata qualsiasi riproduzione anche parziale senza l'autorizzazione dell'autore.

L'editore non si assume alcuna responsabilità per l'uso improprio delle informazioni contenute in questo libro.

Foto di copertina: Turi Loredana

## INDICE

Prefazione	pag.	4
La forza dell'amore	pag.	6
L'amore esaustivo	pag.	9
L'amore come l'anelito più profondo del cuore	pag.	14
L'amore come forza che esiste tra dolcezza e fermezza	pag.	17
L'amore come forza di equilibrio tra gravità e levità	pag.	21
I dodici sensi	pag.	26
Il senso della vista	pag.	27
Il senso del tatto	pag.	34
Il senso della vita	pag.	39
Il senso del movimento	pag.	47
Il senso dell'equilibrio	pag.	54
Il senso dell'odorato	pag.	59
Il senso del gusto	pag.	63
Il senso dell'IO	pag.	68
Il senso del pensiero	pag.	74
Il senso della parola	pag.	78
Il senso dell'udito	pag.	90
Il senso del calore	pag.	95
Schemi	pag.	101
Conclusioni	pag.	105
Bibliografia	pag.	106

## PREFAZIONE

Il non essere agito dalla vita.

“Il non essere agito dalla vita è il sì senza condizioni, né movimento.”

A volte ci sembra che la vita ci trascini nell'evento, in ciò che succederà fra pochi istanti. Scivolando inesorabilmente verso il cambiamento. L'uomo non può fare nulla se non guardare la passività del suo essere oppure l'agitarsi frenetico delle estremità nella ricerca di un appiglio capace di frenare la discesa.

L'animo si sente sopraffatto dall'inevitabilità, la mente paralizzata dall'incapacità di uscire dalla situazione, la volontà inerte e triste si accascia sul pavimento priva di movimento.

Il corpo flaccido si arresta di fronte alle prime difficoltà e si adatta a ciò che trova, non manifestando forma alcuna. Si diventa come un tenero budino, malleabile e modificabile da ogni stimolo esterno. L'animo umano sente l'incapacità di opporsi agli eventi con la propria volontà, si sente fermo, inattivo, passivo.

Non esiste alcun barlume che possa dare speranza in un fuoco futuro, il buio e il freddo invadono le strade e le piazze, la città interiore si svuota completamente.

Un tenero soffio di calore permea l'aria e muove l'animo risvegliando i sensi, attraverso il loro percepire l'uomo coglie lo spirito dell'amore immutabile.

“Tardi ti ho amato, bellezza tanto antica e tanto nuova, tardi ti ho amato. Ed ecco che tu stavi dentro di me e io ero fuori e là io ti cercavo. E io, brutto, mi avventavo sulle cose belle da te create. Eri con me e io non ero con te. Mi tenevano lontano da te quelle creature, che, se non fossero in te, neppure esisterebbero.

Mi hai chiamato, hai gridato, hai infranto la mia sordità. Mi hai abbagliato, mi hai folgorato, e hai finalmente guarito la mia cecità. Hai alitato su di me il tuo profumo ed io l’ho respirato, e ora anelo a te. Ti ho gustato e ora ho fame e sete di te.

Mi hai toccato e ora ardo dal desiderio di conseguire la tua pace.”

Dalle confessioni di Sant’Agostino: libro 10-27

Molte volte mi son chiesto se l’amore sia solo dolcezza o solo fermezza.

Con il seno del poi, sugli errori della vita, possiamo dire che a volte è dolcezza pura e a volte è fermezza, è un no nel momento giusto che manifesta l’amore al più alto grado della sua espressività. Abbiamo dedicato un piccolo capitolo a questa tematica molto interessante non solo nel rapporto di coppia, ma anche nel rapporto tra genitori e figli.